STUDIO LEGALE ASSOCIATO
AVVOCATI
EMILIANO STRINATI E FRANCESCA CLERICO'
Via Leonardo da Vinci n. 2 - 05100 Terni
tel. 0744/432001 fax 0744/401033
clericostrinati.studio@gmail.com

T R I B U N A L E D I T E R N I

AVVISO DI VENDITA DELEGATA

Esecuzione Immobiliare N. 208/2017 R.g.
Giudice dell'Esecuzione: Dott. Francesco Angelini
Custode giudiziario delegato alle operazioni di vendita: Avv. Francesca Clericò

Il Professionista delegato alla vendita avv. Francesca Clericò nella procedura esecutiva n. 208/2017 R.g. proposta da Monte dei Paschi di Siena Spa, sostituita da Amco Asset Management Company Spa, vista l'ordinanza di vendita e delega delle operazioni emessa dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Terni, dott.ssa Ilaria Palmeri, in data 21.11.2019 e sua integrazione del 20.10.2020 ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c.;
ritenuto necessario fissare la vendita dei beni pignorati;
visti gli art. 569, 570 e ss. c.p.c.

AVVISA

che il giorno **16 febbraio 2022 alle ore 13:30 presso la sala aste della società Aste Giudiziarie Inlinea Spa in Terni Strada di Collescipoli n. 57 (zona Polymer)** previa apertura ed esame da parte del delegato alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega, delle buste contenenti le offerte analogiche e delle offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista, si terrà a mezzo del gestore della vendita telematica ASTEGIUDIZIARIE INLINEA S.P.A. tramite la piattaforma www.astetelematiche.it la VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA, della piena proprietà dei seguenti immobili:

LOTTO 2

Piena proprietà locale ad uso ufficio sito in Amelia Via Roma n. 8, posto al piano terra, costituito da tre locali ed un servizio igienico, della superficie complessiva di mq. 142,65.

Distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Amelia al foglio 71, particella 228 sub 16, cat. A/10, classe 3, vani 6,5, superficie 162 mq, rendita € 1.141,37.

Si precisa che il contatore dell'elettricità del locale è ubicato in un vano facente parte di altra unità immobiliare.

Conformità catastale, edilizia e urbanistica.

Non sussiste condominio.

Occupato: porzione dell'immobile è occupato dall'esecutato, mentre per altra porzione dello stesso sussiste contratto di locazione commerciale 6+6, registrato il 28/11/2016 al n. 6477, opponibile alla procedura.

Prezzo di stima € 145.203,00

Prezzo base per la vendita senza incanto: € 61.257,00

Prezzo minimo: € 45.943,00

Aumenti previsti in caso di gara: € 2.000,00

LOTTO 4

Piena proprietà di locale ad uso ufficio, sito in Amelia Via Roma n. 4, posto al piano terra, suddiviso in due unità, con ingresso rispettivamente su Via Roma e sulla corte posta sul retro del fabbricato di cui è parte l'ufficio, composto da ingresso, cinque uffici, tre rispostigli, due disimpegni, un bagno, un wc, locale tecnico esterno e un vano tecnico-ascensore ove è installata la relativa impiantistica a servizio di altra u.i. e con accesso esterno all'ufficio, della superficie complessiva di mq. 200,85.

A servizio dell'ufficio vi è area di parcheggio antistante e restrostante il fabbricato di cui è parte, comune anche ad altra unità immobiliare; si precisa che l'accesso pedonale e carrabile all'area di parcheggio retrostante il fabbricato è possibile solo attraverso la corte comune ad altre unità immobiliari, necessitando di costituzione di servitù di passaggio.

Distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Amelia al foglio 71, particella 227 sub 3, categoria A/10, classe 3, vani 9,5, superficie mq. 246, rendita € 1.668,16.

Non sussiste conformità catastale ed edilizia, spese di regolarizzazione stimate in € 3.400,00 (già detratte dal prezzo di stima).

Conformità urbanistica.

Non sussiste condominio.

Libero.

Prezzo di stima € 201.942,20

Prezzo base per la vendita senza incanto: € 85.219,00

Prezzo minimo: € 63.915,00

Aumenti previsti in caso di gara: € 2.000,00

***

-Si rende noto che la vendita avviene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo di cui al DPR 6/6/2001 n. 380) con tutte le eventutali pertinenze, accessioni ragioni ed azioni, servitù attive e passive, nella consistenza indicata nella perizia di stima redatta dall'Esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione Geom. Martina Francescangeli con studio in Terni Via Tintoretto n. 4, Email martina.francescangeli1221@gmail.com, anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui l'immobile si trova e senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

-si rende noto che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, nè potrà esere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

A norma dell'articolo 46 dello stesso T.U. e dell'articolo 40 L. 47/1985 e successive modificazioni per l'immobile posto in vendita sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi, risultanti dalla citata perizia:

Lotto 2: Nulla Osta per Opere Edilizie n.pratica 728 rilasciata il 17/01/1973; Denuncia Inizio Attività presentata in data 20/03/2009 al n.Prot. 3902; Autorizzazione Edilizia rilasciata in data 09/02/1984 al N. Prot. 1807; Cambio di destinazione d'uso presentata in data 09/02/2017 N. Prot.897; Agibilità in data 07/03/2017 al n.di prot. 16/17/AG; Condono Edilizio n. pratica 4356 rilasciato in data 13/7/1995 al n.di prot. 3736.

Lotto 4: Nulla Osta per Opere Edilizie Nuova Costruzione n. Prat. 4131; Agibilità in data 04/07/1958 al N. Prot. 6583; Autorizzazione Edilizia Nuova Costruzione rilasciata in data 13/01/1962 al N. Prot. 10953; Consessione Edilizia rilasciata in data 17/1/2001 al N. Prot. 109 Agibilità in data 22/06/2001; Concessione Edilizia rilasciata in data 31/12/1997 al N. Prot. 12791.

-si precisa che, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia,

l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla discpilina dell'art. 46 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria ai sensi della normativa citata entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

-si rende noto che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura (saranno a cura della procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà metà del compenso del professionista delegato);

-si rende noto che, se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del Custode giudiziario;

-si rende noto che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita sono a carico dell'aggiudicatario;

L'elaborato peritale, che l'offerente ha l'onere di consultare, sarà diponibile unitamente alla ordinanza di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche e nei seguenti Siti internet: www.legalmente.net - www.asteannunci.it – www.tribunale.terni.it – www.entietribunali.it – www.aste.immobiliare.it

Maggiori informazioni sull'immobile sono reperibili sui siti internet sopra indicati, presso il Custode dell'immobile Avv. Francesca Clericò con studio in Terni Via Leonardo da Vinci 2 Tel. 0744/432001, presso la cancelleria del Tribulale di Terni, contattando il numero verde di call center 800.630.663; maggiori informazioni sulla vendita telematica possono essere reperite presso il delegato, Avv. Francesca Clericò e presso il gestore della vendita telematica ASTEGIUDIZIARIE INLINEA S.P.A.

Le richieste di visita dei beni immobili dovranno essere inoltrate esclusivamente utilizzando il portale http://venditepubbliche.giustizia.it

Si segnala che il ritardo nell'inizio delle operazioni di vendita non potrà in alcun modo invalidare il procedimento.

Si avvisa inoltre che per la vendita **IL TRIBUNALE DI TERNI NON SI AVVALE DI MEDIATORI, AGENZIE IMMOBILIARI O ALTRI INTERMEDIARI.**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ANALOGICHE
e altre disposizioni

1) le offerte di acquisto in formato analogico potranno essere presentate **presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Terni in Corso del Popolo n. 40 entro le ore 11:00 del giorno precedente la data fissata per la vendita** ovvero **entro le ore 11:00 del 15 febbraio 2022**

- l'offerta deve essere presentata in busta chiusa;

- sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente e la cui identità dovrà essere accertata mediante

esibizione di documento in corso di validità), il nome del Giudice titolare della procedura e del Professionista e la data della vendita;

- nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta, né il nome delle parti, né il numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro;

2) l'offerta, da presentarsi corredata da una marca da bollo da € 16,00 e di ulteriori due marche da bollo da € 2,00 ciascuna, per un totale di € 20,00 (salva possibilità di regolarizzazione da parte dell'offerente, anche in udienza dopo l'apertura delle buste) dovrà contenere:

a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);

- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c.l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia;

d.il termine di pagamento del prezzo, degli oneri tributari e della quota spese a carico dell'aggiudicatario, che dovrà avvenire entro **120** giorni dalla data di aggiudicazione (non sono ammesse proroghe, ma il termine soggiace alla sospensione feriale); non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ai sensi dell'art. 569 c.p.c.;

e. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima**;**

f. la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa;

3)l'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale;

4) qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (ad esempio: box, posti auto, cantine), si potrà fare un'unica offerta valida per più lotti dichiarando però di volerne acquistare uno solo;

- in tal caso l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri;

- qualora i lotti simili abbiano prezzi differenti, l'offerta valida per più lotti dovrà specificare il prezzo offerto per ciascun lotto, fermo restando che l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri (mentre la cauzione versata dovrà essere necessariamente pari al 10% del prezzo offerto per il bene di valore più elevato);

5) all'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare NON TRASFERIBILE o un vaglia postale NON

TRASFERIBILE intestato a **“Tribunale di Terni - Proc. n. 208/2017" per un importo pari al 10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi del precedente numero 4 potrà versarsi una sola cuazione, determinata con riferimento al maggior prezzo;

6) ai sensi dell’art. 571 co. 2° c.p.c. l’offerta non sarà considerata efficace:

A) se perviene oltre il termine indicato nell'avviso;

B) se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell’ordinanza;

c) se l’offerente non presta cauzione con le modalità e nella misura indicate;

7) salvo quanto previsto dall’art. 571 c.p.c., l’offerta presentata è irrevocabile:

si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;

8) l’aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all’acquisto del bene per registrazione, trascrizione e voltura catastale, oltre alla metà del compenso del delegato relativo alla sola fase di trasferimento della proprietà e alle spese generali della fase del trasferimento, ai sensi del DM 227/15;

- il relativo importo sarà comunicato successivamente all’aggiudicazione dal Professionista delegato ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo;

- le somme versate dall’aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione;

- il mancato versamento di tali somme nel termine indicato, comporterà, previa trasmissione degli atti al Giudice dell’esecuzione per i provvedimenti di competenza, la decadenza dall’aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l’aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all’art. 587, co. 2° c.p.c. (in caso di decadenza e successiva nuova vendita con aggiudicazione ad un prezzo inferiore, l’aggiudicatario decaduto verrà condannato al pagamento della differenza);

9) salvo quanto disposto nel successivo punto 18, l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese come indicate nel punto 8, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell’offerta, mediante deposito presso il Professionista di assegni circolari non trasferibili, o di vaglia postali non trasferibili, intestati a **“Tribunale di Terni – Proc. n. 208/2017”**, oppure tramite bonifico bancario alle coordinate indicate dal delegato;

10) ove l’immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell’art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, il delegato, non appena ricevuto il saldo prezzo, provvederà a versare direttamente all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo la

parte del prezzo corrispondente al credito in via ipotecaria dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese anticipate per la procedura;
al creditore fondiario non potrà comunque essere corrisposto l'intero saldo-prezzo, posto che una quota del 20% dello stesso, o la differente maggior quota determinata dal professionista delegato, dovrà essere comunque trattenuta dalla procedura esecutiva a titolo di copertura delle spese privilegiate ex art. 2770 c.c., diverse da quelle sostenute direttamente dal creditore fondiario; ove il saldo prezzo dovuto dall'aggiudicatario sia superiore al credito vantato dal creditore fondiario in via ipotecaria,il relativo residuo sarà trattenuto dal delegato sul conto corrente intestato alla procedura;
11)nel caso di cui al precedente punto 10 si assegna sin d'ora al creditore mutuante (fondiario) termine di 10 giorni dall'aggiudicazione per il deposito della nota riepilogativa del proprio credito; si ribadisce che il termine per il versamento del prezzo decorrerà comunque dalla data di aggiudicazione e dovrà compiersi secondo le modalità indicate dal professionista delegato, il quale provvederà poi a soddisfare la richiesta di pagaemnto diretto del fondiario;
12) in caso di mancato versamento del saldo prezzo, comprensivo della quota spese a carico dell'aggiudicatario degli oneri tributari quantificate dal professionista delegato (posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima all'estinzione del credito dell'Erario) entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione;
13) le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti nel giorno e nell'ora indicate nell'ordinanza di vendita;
- qualora vi sia un'unica offerta non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta, a meno che il professionista non ritenga che un nuovo esperimento di vendita possa portare all'aggiudicazione ad un prezzo superiore; in tal caso il professionista dovrà rimettere gli atti al Giudice motivando in base ad elementi fattuali in suo possesso sul punto;
- qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte pari o superiori al 75% del prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta, invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento, come indicate in ordinanza di vendita da intenderisi qui richiamate; i rilanci da prendere in considerazione sono quelli relativi al prezzo base, non quelli del prezzo offerto;
- nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato;
- se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il Professionista dispone l'aggiudicazione a favore del migliore offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo;

- al termine della gara il professionista dovrà restituire ai partecipanti non aggiudicatari gli assegni allegati alle rispettive offerte;

14) laddove siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c., se il prezzo indicato nella migliore offerta o nella offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza o se all'esito della gara, il prezzo raggiunto è inferiore al prezzo base non si fa luogo all'aggiudicazione e si procede alla rimessione degli atti al GE: a tal fine il professionista è tenuto a verificare la sussistenza di istanze di assegnazione prima della data fissata per le vendite;

- laddove l'istanza di assegnazione, ai sensi dell'art. 590 bis c.p.c., sia presentata a favore di un terzo, il delegato dovrà verificare che entro 5 giorni dall'aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa (termine processuale e perentorio) il creditore abbia depositato presso la Cancelleria il nominativo del beneficiario, unitamente alla dichiarazione scritta da quest'ultimo di volerne profittare.

- in tal caso il decreto di trasferimento dovrà essere predisposto in favore del terzo;

- in mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al creditore;

15)l'offerente è tenuto a partecipare personalmente all'udienza; in subordine potrà intervenire in sua vece: a) un procuratore speciale o generale, munito di procura conferita mediante atto notarile;

b)un avvocato, parimenti munito di procura autenticata da notaio, il quale potrà altresì presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 u.c. e 583 c.p.c.;

16)in caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, fermo il termine massimo di 120 giorni;

17)non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione;

18) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante;

- entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante in favore della procedura esecutiva immobiliare a mezzo di bonifico bancario, o di assegno circolare non trasferibile, o di vaglia postale non trasferibile, da consegnare nelle mani del professionista delegato, intestato a "Tribunale di Terni – Proc. n. 208/2017";

-si rende noto inoltre, che l'aggiudicatario finanziato e la banca erogante, avranno l'onere di concludere il contratto bancario di finanziamento entro la scadenza del termine del saldo prezzo, in modo tale da trasmettere poi una copia autentica del contratto stesso, al professionista delegato per consentire l'inserimento degli estremi dell'atto, nel decreto di trasferimento;

-in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite, dal professionista delegato, su autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura, per cui è opportuno inserire nel contratto di mutuo concluso ai sensi dell'art. 585 c.p.c., una specifica clausola di autorizzazione in tal senso della parte mutuataria per ogni ipotesi di mancata adozione del decreto di trasferimento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Le offerte telematiche andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 e in conformità alle istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul sito del Portale delle vendite pubbliche https://pvp.giustizia.it/pvp/

Sul portale sono altresì reperibili i tutorial che guidano alla compilazione dell'offerta e al pagamento telematico del bollo.

Le offerte di acquisto criptate devono essere inviate dal presentatore dell'offerta -che deve necessariamente coincidere con il soggetto offerente - entro le ore 11:00 del giorno prima della celebrazione dell'asta, ovvero entro le ore 11:00 del 15 febbraio 2022 mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo di Offerta Telematica reperibile sul portale ministeriale http://venditepubbliche.giustizia.it .

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

a)i dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale o della partiva Iva;

b)l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c)l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d)il numero o altro identificativo del lotto;

e)la descrizione del bene;

f)l'indicazione del referente della procedura;

g)la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h)il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;

i)l'importo versato a titolo di cuazione;

l)la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m)il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n)l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata avente le caratteristiche di cui al comma 4 o al comma 5 dell'art. 12 D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni dal sistema;

o)il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/215.

All'offerta dovranno essere allegati i medesimi documenti previsti per l'offerta analogica, eccezion fatta per l'assegno relativo al versamento della cauzione (da effettuarsi mediante bonifico) e delle marche da bollo (il bollo digitale dovrà essere pagato durante la compilazione dell'offerta, fermo restando che si tratta di mera irregolarità e che in caso di omesso pagamento il delegato dovrà provvedere a sollecitarne la regolarizzazione da parte dell'offerente).

Ove la medesima offerta sia presentata da più soggetti al fine di acquistare congiuntamente l'immobile la stessa dovrà essere sottoscritta digitalmente da entrambi gli offerenti. In alternativa deve essere rilasciata procura notarile a colui che ha sottoscritto l'offerta da parte dell'altro offerente.

Nel caso di procura notarile rilasciata ad avvocato questi potrà presentare offerta telematica per persona da nominare.

Le procure notarili utilizzate dovranno essere spedite in originale al delegato, al più tardi al momento del saldo prezzo, per le opportune verifiche di autenticità, pena declaratoria di inammissibilità dell'offerta e revoca dell'aggiudicazione.

Si invita il presentatore dell'offerta telematica ad accertarsi che entro l'orario indicato sia stata generata la ricevuta di consegna da parte del gestore della PEC del Ministero della Giustizia e ad eseguire il bonifico relativo alla cauzione in tempo utile (3/5 giorni prima rispetto al termine di presentazione delle offerte) affinché la stessa risulti effettivamente accreditata sul conto corrente intestato alla procedura, al momento dell'apertura delle buste.

Il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, deve essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura di cui si indica l'IBAN (da usare esclusivamente nel caso di offerta presentata con modalità telematica) **IT 13 J 02008 14411 000105188127.**

Terni, lì 27 ottobre 2021

Il custode delegato

Avv. Francesca Clericò